

Pedrengo, la giunta punta sul campus «Medie all'ex Omni»

Il sindaco Gabbiadini: polo scolastico immerso nel verde
E con i nuovi insediamenti si arriverà a 7 mila abitanti

PEDRENGO Pedrengo avrà una cittadella della cultura e dello sport con la realizzazione della nuova scuola media nell'ex Omni (Opera nazionale per la maternità e infanzia) a fianco di villa Frizzoni, dove è ubicata la scuola elementare e la biblioteca. È questa l'opera pubblica più rilevante che la nuova giunta (lista di centrodestra «Uniti per il cambiamento»), capeggiata dal sindaco Gabriele Gabbiadini, ha indicato tra le priorità del proprio mandato. L'annuncio in occasione della presentazione delle linee programmatiche per il prossimo quinquennio.

«Vogliamo creare il polo scolastico e culturale – ha sottolineato il sindaco Gabbiadini – valorizzando le strutture esistenti: gli impianti sportivi, villa Frizzoni sede della scuola elementare e della biblioteca. Strutture che si trovano in un contesto di pregio ambientale con il parco Frizzoni e il futuro Parco del Serio. Vogliamo garantire alla comunità una qualità dei servizi culturali e sportivi, in linea con il programma amministrativo della campagna elettorale. La sede attuale delle scuole medie invece verrà trasformata in centro sociale per anziani con spazi per le associazioni».

Pedrengo prevede un aumento di residenti di circa un migliaio di abitanti con i nuovi insediamenti in via di costruzione: i servizi, scuola e centro per anziani, risultano dunque delle priorità. Il sindaco ipotizza (ma si tratta solo di una stima) un investimento di almeno tre milioni di eu-

ro solo per la costruzione della nuova scuola media. «Il nostro territorio – spiega Gabbiadini – sarà interessato da nuovi insediamenti abitativi e quindi da un aumento dei residenti. Ora Pedrengo conta circa 5.500 abitanti e prevediamo nei prossimi anni di arrivare a quasi 7.000. Significa che i servizi per i cittadini, dai bambini alle famiglie fino agli anziani saranno la nostra priorità negli investimenti».

Priorità anche in campo ambientale con il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, acustico e idrico; nel settore viabilità con lo studio di un nuovo assetto viario; nella sicurezza con il potenziamento del servizio di videosorveglianza; in campo tecnologico con la sperimentazione del sistema wireless per il territorio; nella cultura con la riscoperta delle tradizioni locali e la valorizzazione del patrimonio bibliotecario; nei servizi sociali con la realizzazione del banco alimentare e del tavolo delle associazioni; nelle politiche giovanili con la promozione delle attività educative in collaborazione con l'oratorio e corsi per gli studenti delle superiori e nelle attività produttive con il sostegno dei lavoratori e il potenziamento delle produzioni. Per lo sport verranno migliorati gli impianti sportivi e incentivate nuove discipline sportive. Un programma approvato con il voto contrario delle minoranze (Insieme per Pedrengo) e lista civica «Le-ga per Pedrengo».

Paola Rizzi



A sinistra, l'ingresso dell'ex Omni e, sopra a destra, il retro sul parco Frizzoni (foto Zanchi)

Scanzorosciate I 138 alunni che partecipano al Piedibus «sentinelle» della viabilità Gli interventi stradali? Li segnalano i bambini

SCANZOROSCIATE È un successo vedere camminare, a due a due, mano nella mano, tutti belli colorati, 138 alunni delle scuole elementari. Impegnati nell'accompagnamento una trentina di volontari, fra mamme, papà e nonni, scortati dalla polizia locale. A Scanzorosciate il «Piedibus» è una realtà consolidata, che si rinnova ormai da quattro anni, coinvolgendo le scuole primarie di Scanzo, Rosciate e Tribulina. Merito dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, che ha attivato «Andiamo a scuola a piedi», un intervento didattico-formativo, nell'ambito del progetto internazionale «I walk to school». Chiari gli obiettivi: sensibilizzare le famiglie a ridurre l'uso dell'auto per accompagnare i figli a scuola; agevolare l'autonomia dei bambini; riscoprire un modo più allegro e salutare di recarsi a

scuola; e, in particolare, limitare il traffico cittadino e l'inquinamento.

Protagonisti, come detto, i bambini che frequentano le tre elementari di Scanzo (71 adesioni), Rosciate (20), Tribulina (47). Tutti i giovedì mattina si ritrovano in punti prestabiliti delle frazioni e, insieme a insegnanti e genitori, sotto l'occhio attento dei vigili urbani, seguono percorsi «protetti», le cosiddette «linee»: quattro a Scanzo, contrassegnate dai colori blu, rosso, giallo e verde; tre a Tribulina, denominate api, grilli e coccinelle; e una a Rosciate, il «serpentone» dei kiwi. «Il Piedibus sta diventando un laboratorio – spiega Marco Carrara, comandante del Corpo di polizia locale – Camminando per le strade, i ragazzi scoprono i difetti della mappa stradale, le criticità dell'ar-

do urbano. Le loro segnalazioni sono un aiuto determinante nella risoluzione dei problemi viabilistici. Così, lo scorso anno, per evitare l'attraversamento della strada provinciale Albino-Trescore, in località Tribulina, si è provveduto alla costruzione di un ponte sul torrente Gavarnia, vicino al parco, che permette di andare a scuola in assoluta sicurezza. Quest'anno, invece, dopo le prime due settimane di Piedibus, si è segnalata la necessità di un attraversamento rialzato a Scanzo che, a detta dell'amministrazione comunale, verrà messo in cantiere nella prossima estate. Fra gli altri accorgimenti, l'installazione di un semaforo pedonale a chiamata nella frazione di Tribulina; e nuova segnaletica verticale per le fermate del «Piedibus».

Tiziano Piazza

IN BREVE

Corso di minivolley al via con il gruppo Marigolda

→ Il Gruppo sportivo Marigolda, sezione minivolley, organizza a Curno un corso di avviamento allo sport, con indirizzo pallavolo, per ragazzi e ragazze nati/e negli anni 1998-1999-2000-2001. Il corso si svolgerà nella palestra delle scuole elementari «Brembo» ogni mercoledì e venerdì dalle 16 alle 17,30; gli atleti interessati possono contattare Giuseppe Morandi (035/610104, 335/6538827).

Seriata, commemorazione per i Caduti della Grande guerra

→ Il Comune di Seriate, mercoledì 4 novembre 2009, commemora i Caduti della Grande guerra, celebra la Festa delle Forze Armate e l'Unità Nazionale. Il ritrovo è previsto per le 9,30 al monumento degli Alpini in via Partigiani per la deposizione di una corona d'alloro. Il corteo si svolgerà lungo le vie Italia e Dante sino al monumento dei Bersaglieri e dei Carristi. Si raggiungerà poi il cimitero di Seriate intorno alle 10,15 con il discorso del sindaco Silvana Santisi Saita e la Messa di suffragio. Alle 11,30 ci si ritrova invece al cimitero del Cassinone per la deposizione di una corona d'alloro.

Grassobbio Nuovo servizio del Comune: da inizio novembre pranzo a domicilio per gli anziani soli Pasti a casa per gli over 75: gratis per i redditi bassi



Aiuto per gli anziani a Grassobbio

GRASSOBBIO Prende il via la prossima settimana a Grassobbio il nuovo servizio di distribuzione dei pasti a domicilio per gli anziani. Nell'ultimo consiglio comunale è stato approvato il regolamento di questo servizio che prevede la consegna di pasti a domicilio per gli over 75 anni. È stato rilevato che a Grassobbio sono circa trecento: ma il regolamento prescrive subito una scrematura, perché l'anziano deve trovarsi in condizioni di «solitudine e in difficoltà nella preparazione dei pasti». Al momento, con il semplice passaparola sono già arrivate in Comune una quindicina di richieste. Il pasto costa 5 euro e comprende un primo, un secondo e contorno. Il menu si adatta all'età del cittadino e varia con le stagioni. L'assessore ai Servizi sociali, Letizia Rota, ha specificato che il pasto potrà essere consegnato anche a persone di diversa età se l'assistente sociale, verificate le condizioni ambientali del soggetto, ne dichiara l'opportunità. Il Comune interverrà anche con contributi in presen-

za di un Isee inferiore a 8.500 euro o di una dichiarazione dei redditi inferiore a 6.500 euro. Il servizio funziona da lunedì a venerdì; sabato e domenica, su espressa richiesta e a costo pieno, anche per coloro che beneficiano del contributo comunale. Anna Barcella del gruppo di minoranza «Insieme per Grassobbio» ha chiesto di mantenere il contributo anche al sabato e alla domenica. Rota ha spiegato che «il servizio è su cinque giorni, sabato e domenica sono aggiuntivi. Si spera che almeno nei fine settimana l'anziano possa trovarsi coi familiari. E comunque se proprio deve dipendere dal pasto mi sembra sopportabile il costo di 5 euro». Gian Pietro Santini di «Progetto Grassobbio» ha chiesto di partire da 65 anni. Ma il sindaco Ermenegildo Epis ha osservato: «Partiamo piano e cauti, non sappiamo di preciso a che spesa andiamo incontro; vediamo come si sviluppa l'iniziativa. Per noi 65 anni sono pochi, le persone sono ancora giovani. Ma anche a 65 o a 60 anni possono accedere al ser-

vizio se l'assistente sociale ne ravvisa la necessità».

È andata invece deserta la vendita all'asta di un terreno del Comune di circa 7.000 metri in via Lungo Serio con un prezzo di base di 1.400.000 euro. «Insieriamo – ha aggiunto Epis – nel regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare che si può fare l'offerta fino al venti per cento in meno del prezzo base». Ma Alberto Ravasio (Progetto Grassobbio) ha proposto di lanciare la prima asta a prezzo pieno, e se va deserta rilanciarla con la possibilità del ribasso fino a meno venti per cento. La proposta è stata accolta dal Consiglio comunale.

Infine l'assessore alla Cultura, Letizia Rota, ha annunciato una riduzione dei costi per la produzione del notiziario comunale «InformaGrassobbio» riducendo le pagine e dimezzando il prezzo. Il regolamento ha incassato il voto favorevole di «Insieme per Grassobbio», contrario «Progetto Grassobbio».

Emanuele Casali



Fortuna legna e pellet, due stufe in una.

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Legna o pellet quando vuoi. In automatico

Con la doppia alimentazione e' possibile scegliere il combustibile che si vuole: il fascino ed il risparmio economico dato dalla legna o la comodità e l'autonomia del pellet.

Fortuna, nella versione "Isa" e "Greta" e' disponibile per impianti ad acqua (termosifoni e acqua sanitaria) o ad aria umidificata canalizzata e riscalda dagli 80 ai 180 m². Caldea, nella versione "lusso" e "base" puo' riscaldare un'intera abitazione anche su piu' piani e produrre acqua calda sanitaria. Unica nel suo genere, consente il passaggio automatico dalla legna al pellet e riscalda dai 130 ai 300 m². Entrambe le termostufe possono lavorare da sole o in parallelo con altre fonti di calore (pannelli solari..) e possono essere dotate di forno per cucinare. Inoltre rientrano nella detrazione fiscale fino al 55%

Tutta la gamma su www.jolly-mec.it

Presso l'esposizione di Telgate, in via Fontana 2, potrai toccare con mano gli impianti in funzione.

Numero Verde
800-082708



Caldea legna e pellet, due stufe in una.